



01 luglio 2012 - N. 2

Distribuzione gratuita ai
Capifamiglia e agli Emigrati del
Comune che ne fanno richiesta
presso il municipio

Sommario

Saluto del Sindaco	pag. 1
Saluto del Direttore e progetto casa sicura	2
Dai consigli comunali	3
Note dai gruppi consiliari	4
L'Imup	5
Informazioni	6
Giornata ecologica e sagra di San Giorgio	7
Spazio alle associazioni; Circolo Acli e Circolo Anziani di Molina	8

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 3 dd. 06.02.2012

Direttore Responsabile:
Luciano Chinetti

Coordinatore:
Loris Capovilla

Comitato di redazione:
Cinzia Bosin
Patrizia Caviola

Grafica, impaginazione e stampa:
Litografia Cromopress – Trento

in copertina:
scorcio di Castello - Molina di Fiemme
foto Chinetti

“Il Paese in questi tempi, è segnato da una forte tensione sociale.

Lo sforzo di ognuno è fondamentale perché si possano superare questi momenti di crisi. Questa recessione economica, che alimenta il malessere, la frustrazione, l'insicurezza e la rabbia, se non affrontata con coraggio e convinzione, può diventare anche di valori e culturale”.

Così scriveva il premier Monti poche settimane or sono.

Da più parti si legge che la causa scatenante di questa crisi è stato il sistema finanziario. Un sistema che ha rafforzato il valore del denaro in senso stretto, slegandolo completamente dal collegamento al lavoro.

Oggi ci accorgiamo che i tempi stanno cambiando rapidamente. Il lavoro è sempre più prezioso; molte famiglie sono costrette a fare i conti già alla seconda settimana del mese. Le nuove “restrizioni”, programmate dall'esecutivo, sicuramente non aiuteranno queste famiglie come non saranno utili all'economia.

Tutti attendiamo con molto interesse, che il mondo politico ed economico, lanci questo progetto di riforma. Una riforma che dovrà riuscire a far rifiorire le forze migliori del paese.

Quanto visto sin ora però, non dà segno di grande strategia. Una politica governativa con poche prospettive e che costringe le comunità locali, ancorché virtuose, a farsi carico indistintamente del debito pubblico.

Anche se il nostro territorio è stato “protetto” dall'autonomia e il governo della nostra provincia, a più riprese, ha saputo proporre interventi che hanno mitigato gli effetti negativi cui la perdurante crisi economica sottopone le nostre imprese e di riflesso le nostre famiglie, sempre più difficile comunque è far quadrare il bilancio. Serve quindi una razionalizzazione della spesa e della riorganizzazione dei servizi, in un'ottica sovra comunale di ampia visione.

L'amministrazione che rappresento, farà quanto in suo potere per farsi che queste contrazioni non pesino troppo ed è attenta a ricercare nuove forme di investimento ed entrate. Non nascondo che i progetti messi in campo, in primis il polo scolastico, impegneranno risorse importanti, ma mai come ora, serve credere nel futuro e nei giovani.

Rinnovo l'augurio che in questo paese si riallaccino proposte costruttive ed intese al bene comune e ringrazio chi con questo intento si muove.

Il Sindaco Antonio Barbetta

Periodico di informazione
del Comune di
Castello – Molina di Fiemme

via Roma, 38 -- 38030 -- TN

Tel. 0462 340013 - 340019

Fax: 0462 231187

segreteria@castello-molina.it

P. IVA 00128850229



Auvisi

Vogliamo ricordare a tutti i nostri concittadini che nella dichiarazione dei redditi è possibile devolvere il 5 X 1000 in favore di associazioni meritevoli.

Nel nostro comune troviamo:

I'ASSOCIAZIONE BAMBI Onlus c.f.
91013710222

COOPERATIVA OLTRE - SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.
c.f. 01848220222

ASILO INFANTILE CASTELLO DI
FIEMME c.f. 91002810223

ASSOCIAZIONE DONATORI
VOLONTARI DEL SANGUE E DEL
PLASMA c.f. 91012790225

G.S. CASTELLO DI FIEMME A.D. c.f.
01104430226

Basta solo apporre la propria firma in calce alla dichiarazione dei redditi (730 Cud, Unico ecc.) e mettere il codice fiscale dell'associazione.

Care lettrici e cari lettori,

siamo arrivati così oggi al secondo numero di "Castello-Molina Informa", realizzato per portare nelle vostre case un'informazione più pronta e dettagliata su alcuni aspetti della vita amministrativa, ma anche civile e sociale del nostro comune.

Non tutto, ma di tutto, si potrebbe dire con uno slogan un tempo molto alla moda.

E il "di tutto" potrà avvenire solo con il Vostro aiuto, con i consigli, suggerimenti e proposte che vorrete inviarci per rendere questo periodico più stimolante, più accattivante ed anche più vicino ai vostri gusti e alle vostre aspirazioni.

Lo spazio è riservato a tutti i gruppi consigliari, ma anche ai singoli cittadini che vorranno dialogare con l'amministrazione comunale o con la giunta.

Ringrazio il Circolo Anziani e il Circolo Acli di Molina di Fiemme, per aver risposto alle sollecitazioni e rimango fiducioso di ulteriori interventi dall'associazionismo locale sempre operoso e vivace.

Il direttore responsabile
Luciano Chinetti

PROGETTO CASA SICURA

Le cronache dei furti avvenuti sia di notte che di giorno riportate in questi giorni sui quotidiani locali (furti a Molina e a Varena) ci spingono inevitabilmente a modificare il modo di gestire le nostre abitudini quotidiane. Ma ci impongono anche maggiore ocularità e nuove strategie per evitare di essere "beffati" dai ladri.

Ecco il decalogo a cui attenersi se si vogliono evitare sgradite sorprese:

1. installate robuste chiusure alle porte e alle finestre;
2. tenete i serramenti e le porte al piano terra sempre sbarrate;
3. evitate di mettere la chiave sotto lo zerbino o simile;
4. evitate l'acquisto di serrande di plastica;
5. mettete in luoghi chiusi gli attrezzi da bricolage;
6. non esitate a comperarvi e ospitare con voi un cane;

7. evitate di tenere in casa grosse somme di denaro;

8. non aprite il portone e il cancello se non riconoscete chi vuole entrare;

9. se vedete segni di effrazione, non entrate e chiamate il 112.

Vogliamo riportare qui sotto anche alcuni dettagli spiccioli che ci possono aiutare a mantenere sempre di più la casa in sicurezza.

Per prima cosa bisogna abituarsi a chiudere ogni volta che uscite ed entrate in casa con la serratura a doppia mandata.

Sostituite se è possibile anche le serrature usurate e inadeguate con serrature così dette a cassaforte.

Un espediente importante è quello di provvedere, nel caso in cui abbiate finestre provviste di scudi, è bene applicare paletti di ferro rimovibili da incastrare nella muratura in corrispondenza delle maniglie delle finestre. Molto spesso infatti i ladri

della nuova generazione, utilizzano trapani silenziosi a batteria con cui praticano un piccolo foro in corrispondenza del serramento e con un cavetto d'acciaio dall'esterno aprono con grande facilità la maniglia della finestra. Se c'è il paletto non possono più farlo e voi siete garantiti.

Se voi non potete sostituire le serrande di plastica, dovrete almeno provvedere ad inserire degli incastri e degli agganci alla base per impedire il sollevamento.

I malintenzionati sicuramente oggi più di ieri sono in grado di fornirsi di attrezzature da scasso all'avanguardia con tecnologie particolarmente sofisticate.

In commercio oggi si trovano anche piccoli antifurti a batteria che hanno un costo accessibile e che possono essere installati da chiunque sui battenti delle finestre e dei portoni. La sicurezza è importante e come recita il proverbio "prevenire è meglio che curare".

Luciano Chinetti

Cronache Consiglieri

Il 23 febbraio il Consiglio comunale doveva provvedere alla surroga del consigliere Fabrizio Ambrosi, che per motivi di salute aveva presentato le dimissioni. Al suo posto la maggioranza aveva designato l'assessore esterno Giovanna Corradini. Ma la decisione non si è potuta concretizzare in quella seduta poiché la votazione come era prevedibile si è conclusa con un nulla di fatto: 7 voti a favore e 7 contrari. I consiglieri dei gruppi di opposizione hanno tra l'altro dato lettura al loro documento di protesta evidenziando il loro disappunto per il mancato inserimento della variante al Prg nell'ordine del giorno. La surroga del consigliere Fabrizio Ambrosi è slittata dunque al nuovo consiglio comunale convocato per la serata di lunedì 5 marzo. Ma anche in questa occasione la votazione si è conclusa con 7 voti pari. Per fare la surroga del consigliere Ambrosi mercoledì 14 marzo è arrivato pertanto a Castello il commissario ad acta dottoressa Mariasilvia Frizzi nominata dalla Provincia. E così Giovanna Corradini da assessore esterno è diventata a tutti gli effetti assessore con diritto di voto. Il Consiglio comunale è tornato poi a riunirsi questa volta all'insolita ora (per dare maggior tempo alla discussione) alle 14,30 di lunedì 26 marzo per affrontare un chilometrico ordine del giorno formato da ben 31 argomenti. Fra essi c'erano ben 3 mozioni: sulla mobilità, (presentata dai consiglieri Bortolotti, Mich, Tallandini e Wohlgemuth, bocciata dalla maggioranza), in difesa degli obiettivi sensibili contro le sale da gioco, (presentata dai consiglieri Pichler, Giacomelli e Wohlgemuth, approvata all'unanimità) e sul mancato controllo della partecipata Fiemme Servizi (bocciata invece dalla maggioranza). Oltre naturalmente al bilancio di previsione 2012 e quello pluriennale 2013-2015. Dopo 9 ore di discussione alle 23,30 il sindaco Antonio Barbetta ha deciso di sospendere la seduta e aggiornarla a mercoledì 4 aprile. In 9 ore di discussione e dibattito l'assemblea non era riuscita ad approvare il bilancio. Il consigliere della lista civica Lega Nord Werner Pichler ha voluto esercitare fino in fondo il suo diritto di rappresentante del popolo: chiedere spiegazioni su tutto, soffermarsi in numerosi ambiti pertinenti e non, attaccare il sindaco Barbetta e la giunta. Ma non solo, Anche le due dipendenti (non c'entravano nulla) la responsabile del bilancio dottoressa Daniela March e la segretaria verbalizzante Dalleaste ed anche il direttore di questo periodico. L'incontinenza di Pichler ha costretto il sindaco a sospendere la seduta per ben due volte. In apertura della seduta il sindaco Barbetta aveva anche informato l'assemblea della decisione del Tar di Trento che aveva rigettato il ricorso dei tre ex assessori Mich, Bortolotti e Tallandini.

QUESTE LE CIFRE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il fondo cassa al 1° gennaio 2011 era di 659 mila 338 euro, le riscossioni ammontano a 5 milioni 920 mila 578 euro, i pagamenti sono risultati pari invece a 6 milioni 244 mila 653 euro. Il fondo di cassa al 31 dicembre è risultato pertanto pari a 335 mila 272 euro.

Ma nel conto consuntivo vanno inseriti anche i residui attivi che sono risultati pari a 3 milioni 610 mila 563 euro e i residui passivi per 2 milioni 889 mila 870 euro. L'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2011 è risultato pertanto di 1 milione 55 mila 965 euro.

QUESTE LE CIFRE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Consiglio comunale di Castello-Molina con i soli voti della maggioranza mercoledì 4 aprile ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2012 del Comune che fra entrate e uscite pareggia sulla cifra di 16 milioni 149 mila 839 euro. Le spese correnti ammontano a 3 milioni 17 mila 529 euro. Le spese in conto capitale, vale a dire gli investimenti per le opere pubbliche per il 2012 ammontano a 11 milioni 985 mila 236 euro. Nel 2011 le spese in conto capitale erano pari a 2 milioni 277 mila 30 euro. Ma nel programma delle opere che prenderanno il via nel 2012 figura come è noto il Polo Scolastico di Molina, che questa amministrazione è riuscita con grande fatica a far decollare. La spesa prevista nel bilancio infatti ammonta a 10 milioni 389 mila 957 euro. Fra le altre opere in programma figurano anche la sistemazione del bar del Bastianazzo (15 mila euro per interventi di

cubettatura e sistemazione esterne), interventi nel campo della viabilità e dei trasporti 85 mila, più altri 25 mila per la manutenzione straordinaria dei marciapiedi nei centri abitati e nelle strade agricole. Per il sottopasso in località Lido a Molina per la Marcialonga, l'investimento è di 693 mila euro. Per la manutenzione della strada di Arodolo (85 mila 419 euro) mentre per la sistemazione del versante roccioso in località Predaia è stato inserita la cifra di 186 mila euro. L'amministrazione comunale di Castello - Molina, come del resto anche gli altri comuni del Trentino a partire dal 2012 dovrà fare alcuni sacrifici e valutare attentamente le scelte, visto che le risorse sono state notevolmente ridotte. I contributi provinciali infatti sono passati da 957 mila 205 del 2011 a 822 mila 708 euro di quest'anno.

LA CRISI NAZIONALE E MONDIALE HA CONDIZIONATO ANCHE IL BILANCIO 2012

Il bilancio di previsione del 2012 e quello pluriennale del nostro comune purtroppo, come si legge nella relazione del sindaco Antonio Barbetta è pesantemente penalizzato dalla situazione economica del paese e dalla crisi finanziaria a livello europeo e mondiale. Sono pertanto diminuite le entrate di cui al Titolo II derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia e da altri enti per la gestione associata dei servizi.

Questi trasferimenti sono passati da 957 mila 205 euro del 2011 a 822 mila 708 euro.

Sono diminuite seppur in forma leggera anche le entrate extratributarie di cui al Titolo III (corrispettivi per il servizio di acquedotto, fognatura, depurazione, diritti di segreteria, sanzioni per violazioni del Codice della strada).

Tale cifra è passata da 1 milione 750 mila 430 euro a 1 milione 722 mila 620 euro.

Sono per altro diminuiti anche i contributi e i trasferimenti della Pat (Categoria 2) per il fondo perequativo che nel corso del 2012 sarà pari

a 632 mila 593 euro.

Una cifra di gran lunga inferiore a quella del 2011 che era di 727 mila 537 euro.

Questo è dovuto in sostanza come è noto in base alla stima predisposta dalla Pat in seguito all'entrata in vigore dell'Imup, tenendo presente che la sommatoria delle varie voci in entrata dell'Imup, più fondo perequativo, debba rimanere pressoché costante per gli anni 2011 e 2012.

Nella relazione si fa cenno naturalmente anche al costo dei servizi gestiti nell'ambito del comune.

Dalla gestione dell'acquedotto vengono introitate 143 mila euro, contro i 123 mila e 200 euro dell'esercizio precedente, quello dello smaltimento delle acque di fognatura (66 mila 550 euro) contro i 57 mila 750 euro dell'anno precedente.

Il costo della depurazione (tassa riscossa dalla Provincia che garantisce il servizio con i depuratori) nel 2012 aumenterà e passerà da 97

mila 350 euro del 2011 a 107 mila 800 euro.

Ma il sindaco Antonio Barbetta nella lunga e dettagliata relazione al bilancio sottolinea anche l'ammontare dei trasferimenti di capitali sul fondo degli investimenti in conto capitale.

Nel 2012 questo fondo erogato dalla Pat, ammonta a 1 milione 43 mila 587 euro.

Ma non bisogna dimenticare il grosso contributo di 5 milioni 328 mila 871 euro erogati dalla Provincia per la costruzione del Polo scolastico di Molina, a cui si aggiungono anche altri 2 milioni 236 mila 560 euro (per finanziare il supero di spesa rispetto al progetto iniziale).

Altri 500 mila euro arriveranno invece per il sottopasso per la Marcialonga, 165 mila euro per la sistemazione del versante roccioso a Predaia e 236 mila 701 euro come contributo del Bim, pari a 37 mila 140 euro a fondo perduto Una Tantum per il 2012 e 199 mila 561 euro sempre dal Bim da introitare in 5 rate a far data dal 2011 sempre a fondo perduto.

Note dai gruppi consiliari

Consiglio Comunale del 27 giugno 2012: approvata la variante al Piano Regolatore, finalmente.

Il 27 giugno 2012 il Consiglio Comunale di Castello-Molina ha approvato la variante al PRG rimasta bloccata sul finire della precedente legislatura per mancanza del numero legale.

La variante è stata naturalmente aggiornata rispetto ai contenuti previsti in passato ma si basa sugli stessi presupposti che già allora si erano individuati: cercare di stimolare gli investimenti produttivi privati, cercare di favorire l'impiego di risorse per rafforzare le nostre imprese sostenendo le attività economiche e l'occupazione, a maggior ragione in un momento di crisi come questo. Oltre a ciò la variante contiene un altro obiettivo che è quello della riqualificazione e miglioramento della vivibilità dei nostri paesi, in coerenza con quanto contenuto nel Protocollo sottoscritto dal nostro Comune in relazione ai prossimi Mondiali del 2013. Naturalmente, se tali scelte fossero state adottate sul finire della scorsa legislatura, si sarebbe potuto intervenire con maggior tempestività; noi restiamo molto critici sulle scelte di chi volle bloccare l'approvazione, ma guardiamo avanti.

La nuova maggioranza Istituzionale che sostiene il Sindaco Barbetta è riuscita in poco meno di un anno ad approvare l'adozione di questa variante aggiornata e rivista che, come ricordato, affronta alcuni nodi importanti per la nostra Comunità. La variante rimarrà in pubblicazione per poi essere inviata alla Provincia. Ragionevolmente crediamo che entro il mese di settembre la variante potrà essere definitivamente approvata sbloccando finalmente investimenti ed opportunità di sviluppo.

Nel corso del Consiglio Comunale vi è stato un intenso dibattito relativamente agli interventi previsti dal PRG sulla zona dell'ex Hotel Milano ed ex Caseificio di Castello.

La variante al PRG approvata consentirà infatti alla Cassa Rurale di Fiemme, proprietaria dell'area, di intervenire sulla struttura dell'ex caseificio realizzando una struttura per servizi alla cittadinanza anche aumentando la volumetria esistente e realizzando pure dei parcheggi nel sottosuolo. Ci auguriamo che la Cassa Rurale possa attivare al più presto questa opportunità a beneficio di tutti. A fianco di questo intervento l'Amministrazione Comunale si è pure confrontata con i proprietari dell'ex Albergo Milano, rappre-

sentato dalla Piccola Fondazione Divina Provvidenza Don Orione di Milano, per tentare di trovare delle soluzioni in grado di consentire al privato di attivare degli investimenti per riqualificare un volume urbanistico esistente di oltre 8.000 mc che allo stato attuale genera uno stato di degrado e di abbandono al centro del paese di Castello. Tale condizione, ormai consolidata da anni, deve essere affrontata con serietà ed equilibrio nella consapevolezza che la proprietà non è del Comune e che è necessario evitare fenomeni speculativi favorendo al contrario la completa valorizzazione della zona restituendola al nostro paese. Su questa base la maggioranza si è mossa, fissando dei vincoli molto stringenti agli interventi: va ridotta la volumetria complessiva a massimo 7.500 mc di cui 3.000 mc dovranno essere destinati a servizi di pubblica utilità, 1.500 mc dovranno essere destinati a servizi di tipo commerciale a beneficio dei cittadini e 3.000 mc massimi, potranno essere destinati ad alloggi esclusivamente per residenti ai sensi della legge Gilmozzi. Qualora vi sia la necessità di utilizzare l'intera area per servizi pubblici potrà essere consentito riducendo anche la quota residenziale e in questa direzione ci si sta muovendo per ricercare qualche operatore interessato.

Questa proposta d'intervento ci pare davvero seria ed equilibrata e consente di creare le condizioni per sbloccare questa situazione ingessata da anni. Naturalmente molto dipenderà dalla volontà dei privati proprietari.

Con questo intervento urbanistico si punta anche alla sistemazione della via Borno che sarà migliorata e avrà la possibilità di vedere realizzato un marciapiede in un contesto completamente rinnovato. La variante al Piano Regolatore non ha purtroppo visto la partecipazione dei consiglieri di minoranza che nella prima seduta hanno fatto mancare il numero legale, non presentandosi in Consiglio e nella seconda seduta hanno abbandonato l'aula.

In ogni caso la responsabilità e serietà di questa maggioranza istituzionale ha garantito l'approvazione della variante al PRG nonostante questi comportamenti disarmanti e privi di contenuto.

Va ricordato infatti che questa maggioranza è nata dal fallimento politico della Lista Camminare Insieme verso il Futuro

che è "esplosa" subito dopo le elezioni del 2010 lasciando il paese in uno stato di grande difficoltà politica. Questa coalizione è nata dalla volontà di garantire il completamento di alcuni passaggi fondamentali per la nostra Comunità che stiamo perseguendo con forza e determinazione:

- l'approvazione del PRG per mettere in moto gli investimenti;
- il finanziamento e l'appalto del Polo scolastico di Molina per dare una risposta definitiva al paese che aspetta quest'opera da decenni;
- la riqualificazione del area ex gioco bocce di Castello che è in fase di approfondimento;
- il sostegno ad un sistema di viabilità alternativa per ridurre il traffico di passaggio a Castello oggetto di una petizione popolare e già posto all'attenzione della Giunta Provinciale e della Comunità Territoriale di Fiemme;
- La definizione degli accordi strategici e fondamentali sul lago di Stramentizzo in grado di garantire al nostro Comune una irripetibile condizione di sviluppo;
- L'avvio della realizzazione della centralina idroelettrica sul Rio Cadino, già avviata con il Comune di Valfioriana.
- L'avvio concreto della zona di Ruaia su cui siamo riusciti a raggiungere l'accordo con la ditta Eurostandard di Tesero che sta progettando l'intervento.

Si tratta di temi strategici che non possiamo rinviare ancora, che non possiamo rinviare se non rischiando di perdere definitivamente il treno, facendo un danno gravissimo per il futuro della nostra Comunità. Su questi temi dobbiamo agire con risolutezza e sarebbe interessante e utile avere il contributo di tutti e soprattutto della minoranza, mettendo insieme le forze anziché disperderle in inutili attacchi e polemiche. Per quanto ci riguarda rimaniamo concentrati su questi punti per noi irrinunciabili, sicuri che è di questo che ha bisogno il nostro Comune e che questo dovrebbe essere l'obiettivo di tutti gli amministratori e consiglieri comunali.

Lista CIVICA per Castello-Molina

Andrea Ventura

Loris Capovilla

Marco Larger

Nicola Zancanella

I.M.U.P.

Il **Comune di Castello – Molina di Fiemme** ha definito e cercato di semplificare al massimo, le operazioni per il pagamento dell'IMU, la nuova tassa sulla casa, voluta dal Governo Monti. In sintesi e nell'ordine sono state definite le seguenti aliquote.

*Da utilizzarsi per il saldo,
in quanto per l'acconto
si versa con la normativa nazionale.*

ABITAZIONE PRINCIPALE (Cat A) e **PERTINENZE** (cat. C2, C6, C7) - con il limite di una per categoria
► **4,00 per mille** detrazione 200,00€ + maggiorazione figli

**Si applica anche a
anziani e disabili in casa di riposo
e coniuge assegnatario**

PERTINENZE ECCEDENTI il limite di una per cat. (C2, C6, C7) - si applica alle pertinenze eccedenti il limite di una, di abitazioni principali, usi gratuiti, locaz, coop e iacp,
► **7,83 per mille**

FABBRICATI CAT C2, C6, C7 senza ALCUN IMM. ABIT. di riferimento.
► **7,83 per mille**

SECONDA CASA (Cat. A) e relative pertinenze (Catt. C2, C6, C7) – senza limiti numerici
► **7,83 per mille**

USO GRATUITO (Cat. A) e relative pertinenze (Catt. C2, C6, C7) – con limite di una per categoria
► **7,00 per mille**

LOCAZIONE A RESIDENTI con contr. reg (Cat. A) e relative pertinenze (Catt. C2, C6, C7) – con limite di una per categoria
► **7,00 per mille**

COOP ED. a PROPRIETÀ INDIVISA e iacp/itea (Cat. A) e rel. pert. (Catt. C2, C6, C7) – con limite di una per categoria
► **7,00 per mille** detrazione 200,00 (EX LEGE)

AREE EDIFICABILI E IMM. IN RISTRUTTURAZIONE (inserire valore venale)
► **7,83 per mille**

INAGIBILI e INABITABILI (Qualunque Cat. Catastale)
► **7,6 per mille**

UFFICI E STUDI PRIVATI (Cat. A10)
► **6,00 per mille**

NEGOZI E BOTTEGHE (Cat C1)
► **6,00 per mille**

FABBRICATI CAT. C3, C4, C5 e cat B (laboratori artigianali, e altri)
► **6,00 per mille**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERC. (Cat. D, tranne D5 e D10)
► **6,00 per mille**

ISTITUTI DI CREDITO E ASSICURAZIONI (Cat. D5)
► **7,83 per mille**

FABBRICATI RURALI STRUMENTALI
► **2,0 per mille (esenti)**

L'Amministrazione ha fatto recapitare in tutte le abitazioni un manuale contenente le indicazioni precise su come calcolare e pagare l'Imup e entro la scadenza ha inviato a casa una cartella pre-compilata e pronta per il versamento, calcolata con i dati desunti dai pagamenti Ici, dall'indicazioni catastali e da alcuni dati in possesso dell'ufficio intercomunale entrate.

Si sollecita la verifica puntuale dei dati contenuti; le eventuali modifiche e variazioni avvenute nel corso del 2011/2012 potrebbero non essere emerse.

Si ricorda che il calcolo delle aree edificabili non è stato inviato.

Il **Comune di Castello - Molina di Fiemme**, consociato con altri 5 comuni, mette a disposizione l'ufficio intercomunale entrate, per informazioni ed i calcoli necessari:

Ufficio Intercomunale Entrate
Via Fratelli Bronzetti – Cavalese
Tel. 0462/237515 – 0462/237513 – 0462/237516
o consultando il sito internet
<http://www.castello-molina.it>

Perché queste aliquote:

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, ha deliberato il 26 marzo scorso le aliquote sopra descritte. Queste aliquote sono il frutto di un'analisi che ha voluto far quadrare sia le esigenze del bilancio comunale sia le necessità del nostro paese.

Nel visionare le varie aliquote si nota la ricerca di una vicinanza a quelle categorie economiche che più hanno risentito della crisi.

A consuntivo si potranno realmente vedere gli effetti di questa nuova imposta e dove avrà creato maggiori scompensi si potranno apporre i correttivi opportuni.

SU RICHIESTA DI DIVERSI CENSITI

MOLINA ripristinato l'antico sentiero per i Prai de la Malga

Da qualche settimana sono stati completati con successo i lavori di sistemazione e di ripristino dell'antico sentiero per i Prai de la Malga. Una passeggiata in salita che parte a circa 300 metri dal ponte dell'Avisio lungo la pista ciclabile delle

Mantovane e che porta su in alto verso Arodolo in mezzo ad uno straordinario rigoglio naturalistico ambientale, molto apprezzata soprattutto in momento di grande calura come quella attuale.



MOLINA nuova fontanella per i ciclisti

E' già in funzione da qualche settimana la nuova fontana realizzata in economia dalla squadra operai del comune in località Lido. Si tratta di un manufatto per altro molto apprezzato soprattutto dai ciclisti e cicloturisti che transitano nella zona lungo

la pista ciclabile che collega il ponte della passerella fino alla Cascata. Ma è anche un buon servizio per il ristoro dei turisti, che affollano la apprezzata passeggiata lungo l'Avisio.



UNA BICI ELETTRICA PER RISPARMIARE

La benzina è alle stelle, il bollo è sempre più caro, l'assicurazione, non ne parliamo. Ma quanto è diventato caro oggi usare la macchina! Senza contare che tutti i giorni bisogna fare i conti anche con gli altri costi e le difficoltà di trovare un parcheggio. La bicicletta sembra essere divenuta la soluzione a molti problemi. La pista ciclabile è ormai una bellissima realtà. Ma non tutti possono sostenere forti fatiche, soprattutto nei nostri territori dove le salite non sono una rarità.

Per fortuna però oggi c'è una soluzione per tutti. La bicicletta a pedalata assistita, o bici elettrica. Un nuovo ritrovato della tecnologia che ti permette di muoverti in perfetta autonomia, con agilità ed anche senza fatica. Sono mezzi leggeri, silenziosi, veloci, dal design raffinato e dal cuore tecnologico, che integrano bellezza, funzionalità, fascino e prestazioni.

Una vera e propria alternativa intelligente alla mobilità con basso, quasi nullo impatto ambientale.

Interessante un'iniziativa della Cassa rurale di Fiemme che ha stipulato una convenzione con i rivenditori di biciclette presenti sul territorio concordando delle condizioni particolari e vantaggiose. I soci e clienti della Cassa potranno così acquistare il mezzo ecologico in uno dei punti di vendita convenzionati beneficiando di un prezzo di vendita scontato ed altri benefit.

Ma è possibile inoltre presentare domanda di contributo alla Provincia che provvede all'abbattimento del 40% del costo di acquisto, fino all'esaurimento dell'apposito fondo e anche la possibilità di pagare in 12 comode rate mensili, mediante il finanziamento Ecoformula della banca.

Sforziamoci ad utilizzare la bici normale od elettrica, tempo permettendo, aiuterà a ridurre il traffico automobilistico, ma anche l'inquinamento atmosferico. Inoltre il movimento contribuirà ad aumentare il benessere fisico ed anche il risparmio sul bilancio familiare.



Provare per credere



Cari lettori, come tutti ormai saprete, il primo maggio di quest'anno, ha raggiunto la meritata pensione una colonna storica di questo Comune: l'Achille Zorzi.

Chi di noi recandosi all'ufficio frazionale di Molina per qualsiasi richiesta non si è rivolto a lui per cercare una soluzione o almeno una indicazione su dove rivolgersi.

Nel salutarlo e ringraziarlo per questi anni passati al servizio dell'Amministrazione e degli utenti, mi piace ricordare

alcuni momenti della sua vita "comunale" che gentilmente e con dovizia di particolari Achille, con la sua meticolosità e ordine mi ha scritto in una lettera:

"ho iniziato a lavorare col Comune di Castello Molina allora guidato dal Sindaco Silvano Zancanella e vice nonché capo frazione Caviola Mario, nel lontano 1974, come operaio fuori ruolo. Lavoravo nel bosco con il "Toni Patuc" classe 1904, "Weber Adolfo giga" 1912, papà dell'ex consigliere Weber Attilio, nonché col "Giappone e col Sardagna Mario" di Castello.

Poi fino al maggio '75 ho fatto l'autista, con la mitica "montagnola comet" tutti i martedì e venerdì per l'asporto delle immondizie; con me c'erano il Zanol Giuseppe "bepi reverse" classe 1909, il Lutz Michele 1915, il Cavada Marino 1923 e Corradini Nello 1924.

Nel maggio '75 succedo al Messo comunale andato in pensione, sig. Corradini Davide 1915.

L'ordine della conservazione dei documenti, la trascrizione di ogni atto e il successivo archivio che allora signori veniva fatto rigorosamente tutto a mano, lo devo sicuramente alla sig.na Bonelli Antonia con cui ho

lavorato fino all'anno 1982, anno del suo pensionamento. Allora l'ufficio comunale aveva la sua sede sopra la scuola materna di via Asilo. Dopo la ristrutturazione della Casa Sociale (ex magazzino comunale) dove in seguito ci siamo trasferiti, ho lavorato fino al trenta aprile di quest'anno, come addetto all'Azienda Elettrica, Anagrafe e messo comunale, per un totale di 38 anni".

Nel proseguire il suo racconto poi a voce, mi racconta tanti aneddoti e i molteplici lavori che Achille ricorda di aver fatto. Impossibile scriverli tutti come impossibile attraverso queste pagine senza dimenticarne alcuni, ricordare i colleghi con cui ha lavorato.

Da parte mia e da parte di tutti sarà sempre "l'Achille del Comune", al quale oggi va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto.

Ciao Achille goditi la pensione e ti vedremo nei vari torrenti a pescare in libertà.

L'assessora Patrizia Caviola

GIORNATA ECOLOGICA

CASTELLO-MOLINA

I volontari delle diverse associazioni del comune hanno risposto anche quest'anno con entusiasmo alle sollecitazioni lanciate dall'assessore all'ambiente, Patrizia Caviola, per la giornata ecologica.

Sabato 28 aprile sono state pulite strade, prati, giardini, rampe e boschi rendendo così più vivibile e più sano l'ambiente del comune. Una cinquantina i volontari che hanno aderito con entusiasmo assieme a tutti gli assessori. Numerosi i bambini e ragazzi che hanno collaborato e appreso quanto sia importante il rispetto del territorio. Il pomeriggio si è concluso sotto il capannone delle feste a Castello, con una merenda rigenerante.



Sagra di San Giorgio

Presso l'ex bar delle bocce il 25 aprile a Castello si è tenuta come di consueto la tradizionale Sagra di San Giorgio. Una manifestazione voluta e studiata dal Comitato manifestazioni, guidato con grande passione dal presidente Massimiliano Valt, per coinvolgere tutti i concittadini a partire dai bambini fino agli adulti. Alla presenza del sindaco Antonio Barbetta e dei quattro assessori, si sono sfidate quattro squadre, in rappresentanza dei quattro rioni storici in cui idealmente è diviso il paese di Castello. Vi erano i rioni di Borno-Stazion, Piscorte, Zo dala Val e T'ai Palui. I giochi in cui si sono sfidati i concorrenti sono stati studiati per garantire divertimento e suscitare entusiasmo. La singolar tenzone è partita con delle sfide che hanno visti impegnati i più piccoli, ma è riuscita a coinvolgere i più grandicelli ed anche gli adulti. Peccato che il tempo non abbia favorito un partecipazione massiccia, ma il successo è stato ugualmente garantito, grazie sia all'impegno dei quattro capirioni: Cinzia Corradini per Piscorte, Manuela Bonelli per Borno-Stazion, Francesca Piazzini per T'ai Palui e Anita Corradini per Zo dalla Val, che all'abilità del presentatore Edoardo Tallandini. Il Trofeo, rappre-

sentato dalla storica immagine di San Giorgio che uccide il drago, è andato quest'anno al rione Borno-Stazion. Al termine dei giochi, i partecipanti ed il pubblico hanno potuto apprezzare una gustosa cena a

base di penne al ragù e orzetto, con i dolci casalinghi preparati dalla brava massaia. La cena è stata offerta dal Comitato organizzatore della sagra e dai Capo-rioni, ed il contributo dell'amministrazione comunale.



SPAZIO ALLE ASSOCIAZIONI

Storia, cultura e spettacolo con le ACLI

Il Circolo Acli di Molina, che conta ben 234 soci, dei quali un buon numero da fuori paese, ha già dato attuazione ed ha in programma per i prossimi mesi una serie di iniziative, che spaziano in vari settori: culturale, formativo, ricreativo. Si è iniziato a gennaio con il nostro prezioso contributo al Comitato locale Marcialonga nella gestione del posto di ristoro. Un impegno iniziato all'alba e terminato alla luce delle fotoelettriche, dopo il passaggio dell'ultimo concorrente. Venerdì 17 febbraio si è tenuta una partecipata assemblea, con la relazione da parte della presidente Anita Benedetti sull'attività, la nomina dei delegati al Congresso provinciale, e la proiezione del film - documentario "Un tram per il fronte delle Dolomiti" di Luis Walter (storia del trenino della Val di Fiemme). Grande successo ha registrato la serata culturale tenuta dal medico valsuganotto dott. Luca Girotto sul tema della 1° Guerra Mondiale nella zona del Lagorai, con proiezione di fotografie d'epoca. A giugno c'è stata la una nuova iniziativa del soggiorno marino a Cattolica. Sempre a giugno è stata organizzata la 2° edizione di 'Aspettando l'estate': Festa in piazza a Predaia e a luglio presso la tensio-struttura al Parco 'Kennedy' l'ormai tradizionale Festa della Famiglia. Per il mese di settembre sarà riproposto il corso di taglio e cucito (20 lezioni, fino ad un massimo di 10 iscritti) e, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sempre che vi sia interesse da parte delle famiglie, un corso di assistenza allo studio per gli scolari delle elementari. Nel mese di ottobre ci sarà la seconda edizione del corso di fotografia, l'organizzazione di una o due serate informative per la popolazione e una gita sociale. Iniziative per altro che saranno adeguatamente pubblicizzate. L'attività 2012 si chiuderà, come da tradizione a novembre con l'annuale assemblea per l'approvazione del bilancio e il programma per l'anno nuovo.

Molto attivo il circolo ricreativo anziani di Molina

Si chiuderà domenica 24 giugno, con il pranzo del socio, il 1° semestre di attività del Circolo ricreativo anziani di Molina. Un periodo ricco di iniziative, accolte sempre con entusiasmo e partecipazione da parte di tutti i soci. Fra le iniziative ricordiamo la festa di carnevale (martedì 14 febbraio), la Festa della Donna (giovedì 8 marzo), il torneo di briscola (venerdì 16 marzo), oltre naturalmente alle riuscite feste mensili dei compleanni dei soci e alle passeggiate guidate da Fulvio Zorzi, iniziate martedì 6 marzo e proseguite ogni settimana con una partecipazione media di una ventina di 'podisti'. Domenica 25 marzo si è tenuta tra l'altro anche l'assemblea annuale caratterizzata dalla puntuale relazione del Presidente Enrico Benati sull'attività svolta e su quella in programma. C'è stata anche l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2012. Ma l'incontro è stato anche impreziosito dalla proiezione del filmato del regista Luis Walter "Un tram per il fronte delle Dolomiti". Giovedì 10 maggio ha avuto luogo anche la riuscita gita sociale sul Garda, con la visita al Vittoriale a Gardone Riviera, pranzo e visita di Sirmione e sosta finale a Garda. Un vero successo infine la proposta, avanzata unitamente al Circolo Acli di un soggiorno marino dal 1° all'11 giugno, organizzato con il Cta (Centro Turistico Acli di Trento): 43 i partecipanti, che hanno trascorso 10 giorni di relax e divertimento in quel di Cattolica, sulla riviera romagnola.

Le attività del Circolo riprenderanno a settembre. Tra le altre iniziative è in programma anche la visita al Consiglio provinciale, la castagnata per i soci e un nuovo ciclo di 'passeggiate guidate' sul territorio.

